



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789

e – mail VEIC84200T@istruzione.it PEC VEIC84200T@pec.istruzione.it

Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272

Codice Univoco Ufficio: UF0I22

VENEZIA

Com. 39 COMUNE

Venezia 8.01.2018

AI DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA

e, p.c.

AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

AI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

OGGETTO: Collegio Sezione Scuola Secondaria del 31.10.2017 – D.Lvo 62/2017 – Ipotesi di valutazione del comportamento *"espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio"*.

– Restituzione in funzione di opportuni futuri approfondimenti e deliberazione collegiale.

Il presente comunicato è da considerarsi documento di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 14.4 della L. 107/2015

Ricevo, a seguito mia sollecitazione, dal gruppo di lavoro definito nel Verbale 7.11.2017 dalla prof.ssa Pascali - verbale disponibile con accesso dalla voce >Servizi ai Docenti > Materiali definizione POF > [D.LVO 62/2017: MATERIALI DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA](#) – Ipotesi di valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (**Allegato 1**).

La proposta è reperibile anche nel repository raggiungibile seguendo il link di cui sopra.

Propongo alcune OSSERVAZIONI come già proposto col precedente Com. 38 del 5.1.2017, entrando direttamente in tema:

OSSERVAZIONE 1

Tralasciando la questione voto – definizione dei descrittori – per la quale rimando al precedente comunicato – faccio notare anche in questo caso che la proposta originale non tiene conto delle specifiche modalità di funzionamento del sistema di attribuzione dei "giudizi" del Programma di Scrutinio on line ARGO (e di ogni sistema automatizzato di attribuzione di "frasi" per la composizione di Giudizi). **COME TALE E' DEL TUTTO INUTILE.**

Per approfondimenti rimando comunque al comunicato 38 comune.

Non sarò io a tradurre una tabella costruita per illustrare una non prevista corrispondenza GIUDIZIO – VOTO in altra, necessaria oltre che ad esplicitare i descrittori ai fini del loro inserimento nel PTOF ("Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."), anche a consentire la formulazione elettronica del giudizio e la sua approvazione nel corso della scrutinio.

Richiamo quindi l'attenzione di tutti sul fatto che

- gli scrutini avranno inizio il giorno mercoledì 24 gennaio per concludersi il giorno martedì 31;
- che in questo momento non sono disponibili né giudizi di comportamento né completati opportunamente i giudizi relativi allo sviluppo del processo formativo;
- l'inserimento a sistema di due diverse batterie di frasi per la definizione di giudizi richiede un lavoro di una certa delicatezza da parte della Segreteria ed un tempo non inferiore ad una settimana lavorativa.

- **Tenuto conto di quanto sopra i giudizi andranno definiti utilizzando l'editor del programma, ovvero scritti uno ad uno senza ricorso ad alcuna forma di automatismo.**
- **Non vi è ragione alcuna per ritardare l'applicazione del D.Lvo 62/2017 e della Nota applicativa 1865/2017 dato il tempo messo a disposizione del Collegio.**

OSSERVAZIONE 2

Nel leggere l'ipotesi formulata, sono rimasto stupito del fatto che gli estensori della proposta abbiano totalmente abbandonato il sistema che, nel bene o nel male – comunque con Delibera di Collegio - è stato utilizzato dal 2011 fino al giugno scorso. Questo senza alcuna esplicita giustificazione, dal momento che l'unico verbale pervenuto (prof.ssa Dal Moro mail 14.11.2017 – vd. [D.LVO 62/2017: MATERIALI DI LAVORO SCUOLA SECONDARIA](#)) non ne fa menzione alcuna.

I riferimenti al sistema fino ad ora in uso è stato messo a disposizione con mail inviata a tutti i docenti in data 31.10.2017. Per i lavori erano quindi disponibili i seguenti documenti:

- La tabella che riassume l'intero insieme delle voci disponibili a sistema Scrutinio Elettronico (**Allegato 2**);
- L'intero set di giudizi di comportamento adottati dai Consigli di Classe riuniti per operazioni di Scrutinio finale nel giugno 2017 per gli alunni della Sansovino;
- Il testo dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento deliberato nel Collegio dei Docenti del 29/11/2011, e successivamente integrato il 21.05.2013 (**Allegato 3**).

Un attento confronto tra la Tabella Allegato 2 e il set di giudizi di comportamento adottati dai Consigli di classe potrebbe consentire di arricchire un documento astrattamente definito, integrandolo con voci esplicitamente individuate per descrivere specifiche situazioni (*Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio*).

Un veloce confronto tra la proposta avanzata dalla Commissione e i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento di cui all'Allegato 3 consente di rilevare la netta sfasatura tra il giudizio corrispondente ad 8 – secondo i criteri adottati presso la "Sansovino" attribuibile ad alunni con tratti di comportamento già sanzionabili e caratterizzati da *"vivacità, azioni di disturbo, mancanza di collaborazione o di rispetto delle regole"* e il corrispondente 8 della proposta tabella, quasi si sia voluto allargare l'area dei comportamenti accettabili, abbassando la soglia di quelli con caratteri critici.

Una semplice ricerca in internet ha consentito di individuare la fonte ispiratrice della proposta avanzata > **seguire il link**

https://www.google.it/search?q=%22atteggiamento+matturo%2C+corretto+e+responsabile%2C+rispettoso%22&rlz=1C1AVFC_itIT751IT751&oq=%22atteggiamento+matturo%2C+corretto+e+responsabile%2C+rispettoso%22&aqs=chrome..69i57.22282j0j8&sourceid=chrome&ie=UTF-8

I criteri proposti per l'attribuzione del giudizio di comportamento sono quelli dell'I.C. Lazzaro Spallanzani di Mestre! Pari pari, letteralmente, senza alcuna modifica né di impaginazione né di punteggiatura, fatta eccezione per un solo piccolo intervento.

Che senso ha tutto questo?

Ovviamente non mi scandalizza in alcun modo il fatto che si vada alla ricerca di fonti per attuare confronti, integrazione o miglioramenti. Ritengo però che ogni ricerca vada poi filtrata da opportuna valutazione critica.

Sembra quasi che non vi sia stata alcuna consapevolezza del fatto che la Scuola già dispone di un patrimonio valutativo e che l'unica ricerca sia stata quella di mettere a disposizione qualcosa.

Tralascio facili affermazioni su dignità, professionalità, rispetto di sé e per gli altri (Collegi e Dirigente) nei confronti dei quali si era assunto l'onere di produrre materiale funzionale alla definizione di una parte del quadro valutativo della Scuola, riferimento all'uso acritico di internet tanto spesso lamentato negli alunni, ecc. ecc. .

Mi limito a far presente che in questo momento la Scuola Secondaria di Primo Grado "J. Sansovino" non ha né criteri definiti e funzionali per il giudizio di comportamento né opportunamente completato la definizione dei descrittori per la definizione dei processi di apprendimento.

Nell'era del Registro on line e dello scrutinio elettronico la Scuola Secondaria di Primo Grado "J. Sansovino" non dispone, a 15 giorni dall'inizio degli scrutini, di un sistema automatizzato per la prima definizione dei giudizi che da uno sono ora due.

Stante quanto sopra qualcuno dovrà scrivere, parola dopo parola, i due giudizi da approvare poi in sede di scrutinio.

Fatto questo, riprenderemo a febbraio la questione, augurando di poterla poi felicemente chiuderla con una deliberazione integrativa del PTOF.

Quanto sopra tenendo conto che dovremo ancora:

1. Definire il piano della somministrazione delle Prove INVALSI, *computer based*. Sarà pertanto necessario che ciascun docente interessato alla somministrazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese) sia in grado di gestire in modo autonomo la prova in aula di informatica;
2. Verificare le modalità in cui quest'anno si svolgeranno le prove d'Esame conclusivo del primo ciclo;
3. Affrontare la questione della Valutazione delle competenze con il modello ministeriale di cui al D.M. 742/2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto SOLESIN



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789

e – mail VEIC84200T@istruzione.it

Codice Scuola VEIC84200T

VENEZIA

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
Aree di osservazione	Voto	Descrittori
Rispetto delle regole - rispettare le regole stabilite nei confronti di persone e cose, in contesti diversi. - mettere in atto atteggiamenti corretti e autocontrollati in ambiti e contesti diversi. - frequentare la scuola con regolarità e puntualità. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze - comunicazione con i compagni; - condivisione di esperienze e saperi; - organizzazione delle proprie conoscenze. Partecipazione alla vita scolastica - prestare ascolto, porre attenzione e partecipare interessandosi a quanto si propone e si attua a scuola. - impegnarsi nelle attività proposte. - collaborare con compagni e insegnanti. Autonomia personale - rispettare le consegne nei tempi e nei modi. - essere responsabile e avere cura del proprio materiale scolastico - essere in grado di adeguarsi alle richieste (metodo di lavoro).	Nota: l'indicazione del voto numerico nella presente tabella è unicamente finalizzata a stabilire un ordine di gradazione dei vari giudizi.	
	10	- atteggiamento maturo, corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, costruttivo nelle relazioni con docenti e compagni; - frequenza scolastica assidua – rispetto degli orari; - partecipazione vivace e/o costruttiva alle lezioni e/o ruolo trainante e propositivo all'interno del gruppo classe e/o dei gruppi di lavoro; - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; - piena autonomia organizzativa nel rispetto delle consegne e nel metodo di lavoro.
	9	- atteggiamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, costruttivo nelle relazioni con docenti e compagni; - frequenza scolastica assidua – rispetto degli orari; - vivo interesse per le lezioni; - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; - piena autonomia nel rispetto delle consegne e nel metodo di lavoro.
	8	- atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle persone e delle regole; - frequenza scolastica regolare; - attenzione abbastanza costante nel seguire le lezioni; - svolgimento delle consegne abbastanza preciso e puntuale; - adeguata autonomia nel rispetto delle consegne e nel metodo di lavoro, e discreta responsabilità e cura del proprio materiale scolastico.
	7	- atteggiamento non sempre corretto nei confronti delle persone e delle regole; - frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi; - interesse e attenzione alle lezioni non sempre costanti; - svolgimento parziale e/o poco curato delle consegne; - parziale autonomia nel rispetto delle consegne e nel metodo di lavoro, e sufficiente responsabilità e cura del proprio materiale scolastico.
	6	- atteggiamento irrispettoso nei confronti delle persone (sanzioni disciplinari), delle cose e delle regole; - frequenza scolastica irregolare, con numerose assenze e ritardi; - interesse discontinuo e modesta attenzione alle lezioni; - impegno carente – scarso rispetto delle scadenze e degli obblighi di studio; - scarsa autonomia nel rispetto delle consegne e nel metodo di lavoro, e scarsa responsabilità e cura del proprio materiale scolastico.
	5	Se 1. l'alunna/o ha riportato una sanzione conseguente a una mancanza disciplinare gravissima, ossia: - comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona (ad es. atti di bullismo come violenza privata, minaccia, percosse, diffamazione); - comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone (ad es. incendio, allagamento o comportamenti imprudenti) 2. Successivamente all'irrogazione della sanzione prevista, l'alunna/o non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

https://www.google.it/search?q=%22atteggiamento+matur%2C+corretto+e+responsabile%2C+rispettoso%22&rlz=1C1AVFC_itIT751IT751&oq=%22atteggiamento+matur%2C+corretto+e+responsabile%2C+rispettoso%22&aqs=chrome..69i57.22282j0j8&sourceid=chrome&ie=UTF-8

DESCRIZIONE GENERALE	DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE E ALLA PARTECIPAZIONE	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E IMPEGNO PERSONALE	NOTE RELATIVE ALL'AREA DELLA CURA DEI RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	RICHIAMI ALL'ORDINE E ALLA DISCIPLINA	DOVERE DI RISPETTO ANCHE FORMALE NEI CONFRONTI DEL CAPO D'ISTITUTO, DEI DOCENTI, DEL PERSONALE TUTTO DELLA SCUOLA E DEI COMPAGNI	DOVERE DI FREQUENTARE REGOLARMENTE I CORSI (A)	DOVERE DI FREQUENTARE REGOLARMENTE I CORSI (B)	DOVERE DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE STRUTTURE E I SUSSIDI DIDATTICI E A COMPORTARSI MODO DA NON ARRECARE DANNI AL PATRIMONIO DELLA SCUOLA.
Il comportamento dell'alunno è stato	Ha mostrato un atteggiamento	L'interesse e la partecipazione alle lezioni		L'alunno è stato oggetto di		Si è rilevata		Si segnala che l'alunno ha provocato
corretto e responsabile con tutti i docenti, i compagni e/o il personale ausiliario in tutte le situazioni, a scuola e fuori sede	collaborativo e disponibile verso compagni e docenti.	sono stati costanti e partecipi, supportati da un regolare e accurato svolgimento delle consegne scolastiche.	Va rilevata occasionale mancanza del libretto di comunicazione scuola - famiglia e/o delle firme sui comunicati.	occasionali richiami orali da parte dei docenti per invitare alla partecipazione o alla collaborazione, per vivacità, per distrazione.	Ha manifestato linguaggio talora volgare, provocatorio e/o offensivo.	una frequenza non sempre regolare, con numerose assenze tali da limitare apprendimenti e rendimento scolastico.	Frequenti i ritardi rispetto all'inizio delle lezioni.	lievi danneggiamenti all'arredo scolastico, al materiale didattico e/o alle proprietà altrui
prevalentemente corretto e responsabile con tutti i docenti, i compagni e/o il personale ausiliario, a scuola e fuori sede	di collaborazione e disponibilità non sempre costante, limitata ad alcuni docenti e compagni.	sono stati buoni e abbastanza regolare lo svolgimento delle consegne scolastiche.	Va rilevata la frequente mancanza del libretto di comunicazione scuola - famiglia, delle firme sui comunicati; si segnalano inoltre possibili manomissioni e cattiva conservazione del libretto scolastico.	frequenti richiami orali o scritti da parte dei docenti per: vivacità, azioni di disturbo, mancanza di collaborazione o di rispetto delle regole.	Ha manifestato linguaggio in più occasioni volgare, provocatorio e/o offensivo.	una frequenza delle lezioni non sempre regolare, con assenze piuttosto frequenti in particolari giorni o in occasione di compiti o interrogazioni.	Ha effettuato numerosi ritardi, anche non giustificati.	gravi e volontari danneggiamenti all'arredo scolastico, al materiale didattico e/o alla proprietà altrui.
non sempre corretto e responsabile, anche solo verso alcuni docenti, compagni e/o personale ausiliario, a scuola o fuori sede	che, pur non esprimendosi in fatti in sè gravi, ha rappresentato elemento di persistente, ripetuto, limite alla realizzazione di un clima di classe operoso.	sono stati caratterizzati da un costante impegno di lavoro e volontà di miglioramento.	Si segnalano manomissioni e cattiva conservazione del libretto scolastico.	di note disciplinari sul registro di classe e alla famiglia per episodi talora anche di una certa gravità.		un numero di assenze, continuative o saltuarie, non giustificate da situazioni di salute, tali da pregiudicare gli apprendimenti e, in prospettiva, la validazione dell'anno scolastico		
spesso non corretto verso docenti, compagni e/o personale ausiliario, a scuola e/o fuori sede	di persistente indisponibilità al lavoro scolastico.	sono stati caratterizzati da incostanza o superficialità nell'impegno personale e nello svolgimento delle consegne scolastiche.		di numerose interventi disciplinari, con comunicazioni disciplinari sul registro di classe e alla famiglia, compresa la sospensione dalle lezioni per uno o più giorni.				
spesso scorretto verso chiunque, a scuola e/o fuori sede	spesso conflittuale e poco disponibile nei confronti di docenti, compagni.	sono stati caratterizzati da scarsa partecipazione alle lezioni e non adeguata attività di lavoro sia a scuola che a casa.						
scorretto verso chiunque, a scuola e/o fuori sede								



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"
VENEZIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "j. SANSOVINO"

**ESPRESSIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (ART. 2, COMMA 8 DEL D.P.R. 22
GIUGNO 2009 N. 122)**

Delibera del Collegio dei Docenti Sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado nell'assemblea del 29/11/2011, così come integrato dalla Delibera del 21.05.2013.

Il voto di comportamento riferisce ad una modalità di rapportarsi dell'alunna/o ai doveri scolastici ampiamente attestata nelle varie discipline e occasioni di vita scolastica. Esso è pertanto attribuito da una maggioranza qualificata del Consiglio di Classe, superiore alla maggioranza semplice.

La formulazione complessiva del giudizio non richiede necessariamente che siano stati soddisfatti tutti gli indicatori della fascia corrispondente .

Il comportamento degli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1991 sarà valutato dal Consiglio di Classe conformemente al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

10	<p><i>Comportamento corretto e responsabile con tutti i docenti, i compagni e/o il personale ausiliario in tutte le situazioni, a scuola e fuori sede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>a. atteggiamento collaborativo e disponibile verso compagni e docenti;</i><i>b. frequenza alle lezioni assidua;</i><i>c. la partecipazione alle lezioni è stata costante e improntata a vivo interesse;</i><i>d. regolare e accurato svolgimento delle consegne scolastiche;</i><i>e. elemento di riferimento positivo all'interno del gruppo classe.</i>
9	<p><i>Comportamento prevalentemente corretto e responsabile con tutti i docenti, i compagni e/o il personale ausiliario, a scuola e fuori sede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>a. occasionali richiami orali da parte dei docenti per invitare alla partecipazione o alla collaborazione, per vivacità, per distrazione;</i><i>b. frequenza alle lezioni assidua;</i><i>c. buoni l'interesse e la partecipazione alle lezioni;</i><i>d. regolare svolgimento delle consegne scolastiche.</i>
8	<p><i>Comportamento non sempre corretto e responsabile, anche solo verso alcuni docenti, compagni e/o personale ausiliario, a scuola o fuori sede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>a. frequenti richiami orali o scritti da parte dei docenti per: vivacità, azioni di disturbo, mancanza di collaborazione o di rispetto delle regole;</i><i>b. frequenza non sempre regolare;</i><i>c. partecipazione alterna alle lezioni, incostanza o superficialità nell'impegno personale e nello svolgimento delle consegne scolastiche;</i><i>d. occasionale mancanza del libretto di comunicazione scuola-famiglia e/o delle firme sui comunicati.</i>

7	<p>Comportamento spesso non corretto verso docenti, compagni e/o personale ausiliario, a scuola e/o fuori sede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. episodi talora anche di una certa gravità segnalati con note disciplinari sul registro di classe e alla famiglia; b. atti di aggressione fisica nei confronti dei compagni; c. linguaggio talora volgare, provocatorio e/o offensivo; d. assenze e frequenti ritardi anche non giustificati; e. passibile di sospensione di uno o più giorni; f. limitato interesse e scarsa partecipazione alle lezioni; g. frequenti azioni di disturbo delle lezioni; h. discontinuo svolgimento delle consegne; i. materiale scolastico talvolta mancante o in cattivo stato; j. frequente mancanza del libretto di comunicazione scuola-famiglia e/o delle firme sui comunicati; possibili manomissioni e cattiva conservazione del libretto stesso; k. danneggiamenti all'arredo scolastico, al materiale didattico e/o alle proprietà altrui; l. comportamenti frequenti e ripetuti di scarso autocontrollo che, pur non esprimendosi in fatti gravi, richiedono costanti interventi di richiamo da parte degli insegnanti. tali comportamenti si ripropongono con analoghe modalità per periodi lunghi e non mostrano reattività alle sanzioni; m. partecipazione ad azioni di disturbo mirato ad impedire lo svolgimento di lezioni o di attività educative; n. evidente recidiva nel secondo quadrimestre in azioni che prevedono voto in comportamento 8 da parte di alunni già così classificati nel primo quadrimestre, in particolare per eccessiva vivacità, azioni di disturbo, mancanza di collaborazione o di rispetto per le regole.
---	--

6	<p>Comportamento spesso scorretto verso chiunque, a scuola e/o fuori sede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. evidente recidiva nel secondo quadrimestre in azioni che prevedono voto in comportamento 7 da parte di alunni già così classificati nel primo quadrimestre; b. mancanze disciplinari anche gravi segnalate sul registro di classe e alla famiglia; c. uscite dall'aula non autorizzate; d. possibili episodi di aggressività fisica e/o psicologica verso chiunque; e. linguaggio spesso volgare, provocatorio e/o offensivo; f. numerosi ritardi e assenze, anche non giustificati; g. passibile di sospensioni di uno o più giorni; h. scarsa partecipazione alle lezioni, limitato impegno personale; i. materiale scolastico spesso mancante o in cattivo stato; j. frequente mancanza del libretto di comunicazione scuola-famiglia e/o delle firme sui comunicati; possibili manomissioni e cattiva conservazione del libretto stesso; k. danneggiamenti all'arredo scolastico, al materiale didattico e/o alle proprietà altrui.
---	--

5	<p>Comportamento gravemente scorretto verso chiunque, a scuola e/o fuori sede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. frequenti mancanze disciplinari e/o azioni pericolose per sé e/o per gli altri; b. possibili episodi di violenza fisica e/o psicologica verso chiunque; c. linguaggio pesantemente volgare e/o offensivo; d. numerosi ritardi e assenze, spesso non giustificati; e. sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni continuativi; f. <i>gravi e volontari danneggiamenti all'arredo scolastico, al materiale didattico e/o alle proprietà altrui;</i> g. <i>furti.</i>
---	---